COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

U.D.P. Ambiente–Territorio–Edilizia Privata

CITTÀ DEI SAPORI
Comuni Tipici d'Italia

Prot. n° 12745

D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59
Autorizzazione unica Ambientale

Sogliano al Rubicone, lì 22.12.2014

Bollo Virtuale assolto in
data 19.12.2014

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59/2013
Istanza SUAP del 19.08.2014 pgn. 7971 – Pratica n° 108/2014
Ditta: LA CART SRL con sede legale nel Comune di Rimini – Via Alda Costa n° 5 - Rimini.
Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge l'attività di messa in riserva e recupero rifiuti sito in Comune di Sogliano al Rub. Via Pietra dell'Uso n° 15.

IL RESPONSABILE U.D.P.

In qualità di Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Sogliano al Rubicone,
ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59,

RILASCIA

alla Ditta

LA CART srl (Cod.Fisc./P.IVA 01731300404)
con sede legale in Via Alda Costa n° 5 – Rimini - RN

l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con Determinazione n° 3788 del 15.12.2014, che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'Autorizzazione Unica Ambientale ha durata di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data del 22.12.2014.

Il Responsabile U.D.P.
(Dott. Arch. Alice Pasini)

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (FC)

Il presente atto è inviato tramite PEC a:
- Ditta proponente: lacartsrl@legal-pec.it

T:\EP\Archivi\Pratiche Aut-Conc-Perm\2014\108-14\rilascio AUA.doc

U.D.P. Ambiente–Territorio–Edilizia Privata
Piazza della Repubblica n° 35 – 47030 – Sogliano al Rubicone
Tel. 0541/817313 – 0541/817314 – Fax. 0541/948170
e-mail: edilizia@comune.sogliano.fc.it / urbanistica@comune.sogliano.fc.it

Provincia di Forlì-Cesena

AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Fascicolo n. 2014/09.02.05/000262

DETERMINAZIONE N. 3788 del 15/12/2014

OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59 - LA CART S.R.L. CON SEDE LEGALE COMUNE DI RIMINI (RN), VIA ALDA COSTA N. 5 - PROTOCOLLO ISTANZA DEL SUAP DI SOGLIANO AL RUBICONE N. 7971 DEL 19/08/2014 - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO OVE SI SVOLGE ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI, SITO NEL COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (FC), VIA PIETRA DELL'USO N.15

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- L.R. 3 del 21 aprile 1999 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i.;
- D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;
- D.Lgs. n. 209 del 24 giugno 2003 e s.m.i.;
- D.Lgs. 14 marzo 2014 n. 49;
- L.R. 1 giugno 2006, n. 5;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e smi;
- D.G.R. 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l' applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- D.G.R. 14 febbraio 2005 n. 286 recante "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152);
- D.G.R. 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286 del 14/02/2005;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Sogliano al Rubicone in data 19/08/2014, acquisita al Prot. Com. n. 7971 e, da questa Provincia al Prot. Prov. 81708 del 29/08/2014, da **LA CART S.R.L.**, nella persona del Sig. Lombardini Renzo, in qualità di Amministratore Unico, con sede legale in Comune di Rimini (RN), Via Alda Costa n. 5, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero rifiuti, sito nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC), Via Pietra dell'Uso n.15, comprensiva di:

- Comunicazione per lo svolgimento delle operazioni di recupero rifiuti art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e di prima pioggia in corpi idrici superficiali ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;
  - Valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 19/09/2014 Prot. Com. 8929, acquisita al Prot. Prov. 89704 del 25/09/2014, formulata dal SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di documentazione integrativa;

Considerato che in data 20/10/2014 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta oltre a documentazione integrativa volontaria relativa all'attività di gestione rifiuti, acquisita al Prot. Com. 10508 del 23/10/2014 e al Prot Prov. 97813 del 20/10/2014;

Dato atto che in data 11/11/2014 la ditta ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Com . 11258 e al Prov. 104063/2014;

Atteso che in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Com. 12318 del 09/12/2014 (acquisita al Prot. Prov. 112542 del 11/12/2014 e depositata agli atti d'Ufficio) avente ad oggetto "*D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 'Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale'. Ditta La Cart srl. Espressione in merito agli atti di competenza."* il Responsabile U.D.P. del Comune di Sogliano al Rubicone ha comunicato quanto segue: "*Con la presente ... - viste le integrazioni prodotte dalla Società La Cart srl tramite PEC del 20.10.2014 ovvero la Documentazione di Impatto Acustico redatta in data 02.05.2012 dal Dott. Godenzini Lorenzo le cui conclusioni sono: "Sulla base delle misurazioni fonometriche e delle considerazioni eseguite nella presente Relazione Tecnica, si afferma che le emissioni sonore generate dallo stabilimento La Cart srl in località Ponte Uso nel comune di Sogliano al Rubicone in Via Pietro dell'Uso n. 14/16 sono compatibili con il clima acustico presente nell'area"; si esprime proprio parere favorevole in merito alla Valutazione di impatto acustico di cui alla Legge n. 447/1995.*";

Dato atto che il presente provvedimento sostituisce i seguenti titoli abilitativi, già rilasciati alla Ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- iscrizione n. 521 del 26.03.2013, prot. n. 61859/13, al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 526 del 22/11/12 prot. n. 108757/12 del Dirigente del Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio della Provincia di Forlì-Cesena;
- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue di dilavamento e prima pioggia ai sensi dell'art. 124 comma 8) del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i., rilasciata con atto n. 359 del 01/10/2010 Prot. n. 98475/2010;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- Autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue di dilavamento e di prima pioggia ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i. ;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate negli allegati A, B, C, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **LA CART S.R.L.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla Provincia ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e s.m.i.;

Visti gli artt. 42 e 43 dello Statuto della Provincia di Forlì-Cesena ed il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex

art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti i rapporti istruttori resi da Elmo Ricci, Luana Francisconi, Cristian Silvestroni, Claudia Casadei, Giovanni Fabbri, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Richiamata la Deliberazione di G.P. Prot. n.149628/521 del 30/12/2013 "Bilancio di Previsione 2014 – Esercizio Provvisorio – assegnazione risorse e obiettivi ai Dirigenti", con la quale è stato approvato il Piano Dettagliato del Obiettivi per l'anno 2014;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **LA CART S.R.L.** (C.F./P.IVA 01731300404), con sede legale in Comune di Rimini (RN), Via Alda Costa n. 5, **per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero rifiuti, sito nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC), Via Pietra dell'Uso n.15.**

2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
   - **Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
   - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;**
   - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e di prima pioggia in corpi idrici superficiali ai sensi del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i..**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A, ALLEGATO B, ALLEGATO C,** parti integranti e sostanziali del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla Provincia, ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di ARPA è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nei rapporti istruttori e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Luana Francisconi, Cristian Silvestroni, Claudia Casadei, Giovanni Fabbri, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad ARPA-Distretto di Cesena, AUSL e al Comune di Sogliano al Rubicone per il seguito di rispettiva competenza.

Si attesta la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto.

Firma
DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
CIMATTI ROBERTO

ALLEGATO A

RECUPERO RIFIUTI

(Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Dato atto che la ditta in oggetto esercita attività di gestione rifiuti in virtù dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. 3788 del 15/12/2014, prot. n. 113357/14, come modificata con Det. n. 619 del 06/03/2015, prot. n. 23226/2015, presso l'impianto sito in Comune di Sogliano al Rubicone – Via Pietra dell'Uso n. 15;

Vista la domanda presentata al SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone in data 16.04.2018, e acquista al protocollo di Arpae PGFC n. 6019 del 17.04.2018, dalla ditta **"LA CART S.r.l."** per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale comprensiva della comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per attività di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi di diversa natura presso l'impianto in oggetto**.**

Evidenziato che la modifica richiesta riguarda l'aumento dei quantitativi di rifiuti gestiti come messa in riserva presso l'impianto passando da 738 t a 1,008 t di stoccaggio istantaneo e da 24.860 t a 32.945 t di stoccaggio annuo, senza aumentare i quantitativi di rifiuti avviati all'operazione di recupero R3, e la conseguente riorganizzazione del lay-out dell'impianto;

Dato atto che l'impianto è stato preventivamente assoggettato a procedura di verifica di assoggettabilità (screening) conclusasi con D.G.P. n. 56-13823 del 12.02.2013, con l'esclusione dall'ulteriore procedura di VIA nel rispetto di specifiche prescrizioni;

Precisato che la ditta non si è avvalsa della possibilità di aumentare i quantitativi di rifiuti avviati a recupero R3, come da verifica di assoggettabilità (screening) di cui alla D.G.P. n. 56-13823 del 12.02.2013;

Vista la nota allegata alla documentazione acquisita al PGFC n. 15099 del 21.09.2018, con cui la Regione Emilia Romagna comunica quanto segue: "relativamente alla procedura di Valutazione di Incidenza *per quanto concerne il Sito di Rete Natura 2000 SIC IT4080013 "Monte Tiffi, Alto Uso", si ritiene che le attività previste non interferiscano in modo significativo con il sito di Rete Natura 2000 e, di conseguenza si comunica l'esito positivo dello screening richiesto, in quanto l'autorizzazione risulta compatibile con la corretta gestione dei siti della Rete Natura 2000";*

Vista la nota acquisita al PGFC n. 15099 del 21.09.2018, con cui il Comune di Sogliano al Rubicone, constatato che l'area nella quale ricade l'attività è compresa in ambito A13-1 "Tessuti specializzati produttivi pianificati", attesta la compatibilità urbanistica dell'attività in oggetto con le previsioni urbanistiche vigenti,

Preso atto che nella tavola 5A del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena l'impianto della ditta in oggetto è localizzato in area disponibile per la localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti;

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.A.L. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Preso atto dell'avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98;

Constatato, sulla base dell'istruttoria effettuata, il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui al succitato D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., del D.Lgs. 209/03 e del D.Lgs. 49/14 per quanto applicabili all'impianto;

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. 152/06, con particolare riferimento a quanto disposto dalla suddetta D.G.P. n. 56-13823 del 12.02.2013;

Fatto salvo quanto previsto in materia di radioprotezione, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 230/95 e s.m.i. e dal D.Lgs. 100/11.

Fatto salvo quanto di competenza dei Vigili del Fuoco in materia di normativa antincendio.

PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO

Elaborato acquisito al PGFC n. 15099 del 21.09.2018 denominato Tav. 1 "*Planimetria generale dello stabilimento scala 1:200 recante strutture, aree di deposito, aree di movimentazione, aree di trattamento rifiuti ed emissioni in atmosfera*", Rev. 1, datata 09.07.2018, a firma dell'Arch. C. Muccioli

PRESCRIZIONI:

1) La ditta **LA CART S.r.l.,** con sede legale in Comune di Rimini (RN) – Via Alda Costa n. 5**, è iscritta** al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

2) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito in Comune di **Sogliano al Rubicone (FC) – Via Pietra dell'Uso n. 15,** con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	**Codici EER**	**Operazioni di recupero**	**Stoccaggio istantaneo (t)**	**Stoccaggio annuo (t)**	**Recupero annuo (t)**
1.1 Rifiuti di carta, cartone e cartoncino	150101, 150105, 150106, 200101	R13-R3	90	6.500	6.500
2.1 Imballaggi, vetro di scarto	150107, 160120, 170202, 191205, 200102, 101112	R13	40	1.000	---
2.2 Vetro di scarto da ricerca medica e veterinaria	150107, 200102	R13	8	50	---
3.1 Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	100210, 120101, 120102, 150104, 160117, 170405, 190118, 190102, 191202, 200140; limitatamente ai cascami: 100299, 120199	R13	50	700	---
3.2 Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	110501, 110599, 120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 191203, 200140; limitatamente ai cascami: 100899, 120199	R13	10	200	---
5.1 Parti di autoveicoli, di veicoli a motore e simili	160106, 160116, 160117, 160118, 160122	R13	10	50	---
5.2 Parti di mezzi mobili rotabili	160106, 160116, 160117, 160118, 160122	R13	10	50	---
5.7 Spezzoni di cavo con il conduttore di Al ricoperto	160216, 170402, 170411	R13	10	50	---
5.8 Spezzoni di cavo di Rame ricoperto	160118, 160122, 160216, 170401, 170411	R13	15	400	---
5.19 Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post consumo	160216, 160214, 200136	R13	60	1.450	---

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
6.1 Rifiuti e imballaggi usati in plastica	020104, 150102, 200139, 191204, 170203	R13	75	7.000	---
6.2 Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche	070213, 120105, 160119, 160216, 160306, 170203	R13	40	3.400	---
6.5 Paraurti e plance di autoveicoli	070213, 120105, 160119	R13	10	95	---
7.1 Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati	101311, 170101, 170102, 170103, 170107, 170802, 170904, 200301	R13	450	6.000	---
9.1 Scarti di legno e sughero, imballaggi	030199, 030101, 030105, 150103, 170201, 191207, 200138, 200301	R13	60	4.500	---
9.2 Scarti di legno e sughero, imballaggi	030101, 030105	R13	20	500	---
10.2 Pneumatici non ricostruibili	160103	R13	50	1000	---

3) L'attività di recupero in oggetto rientra nella **classe 3** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.

4) La gestione dei quantitativi di rifiuti riportati nella tabella di cui sopra potrà essere avviata solo **successivamente** all'ottemperanza da parte della ditta alle seguenti condizion e al ricevimento di un positivo riscontro da parte della scrivente Agenzia:

   a) completamento delle procedure di cui al D.P.R. 151/11 attivate presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

   b) stipula di apposita convenzione con la Provincia di Forlì-Cesena in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Provinciale n. 180 del 07.05.2012 "… Indirizzi e criteri per la valutazione dei progetti a monte dell'abitato di Stradone".

5) La ditta pertanto dovrà **presentare** alla scrivente Agenzia idonea documentazione attestante il rispetto di quanto sopra richiesto. Fino al ricevimento del positivo riscontro da parte della scrivente Agenzia, i quantitativi autorizzati restano quelli contenuti **Allegato A** all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione dirigenziale n. 3788 del 15/12/2014, prot. n. 113357/14, come modificata con Det. n. 619 del 06/03/2015, prot. n. 23226/15.

6) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, al D.Lgs. 209/03 e al D.Lgs. 49/14 per quanto applicabili all'impianto, e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. n. 152/06.

7) Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.

8) In conformità a quanto prescritto dall'allegato VIII, punto 1.4 del D.Lgs. 49/14, a chiusura dell'impianto dovrà essere attuato il piano di ripristino al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.

Entro il **30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati **ad Arpae** i **diritti di iscrizione** ai sensi dell'art. 3, commi

ALLEGATO B

EMISSIONI IN ATMOSFERA
(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera con atto n. 526 del 22/11/12 prot. n. 108757/12, ai sensi dell'art. 281 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Con l'istanza di AUA in oggetto viene richiesto il rinnovo della precedente autorizzazione senza modifiche. Tenuto conto che nella istanza di rilascio dell'AUA la Ditta non dichiara modifiche rispetto alla autorizzazione succitata e che non si ravvisano modifiche delle norme di riferimento, si è ritenuto non necessario indire la Conferenza di Servizi in relazione a quanto previsto dall'art. 269 co. 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i procedimenti di rinnovo o di aggiornamento delle autorizzazioni, ritenendo di confermare le condizioni e le prescrizioni dell'autorizzazione vigente senza modifiche. Sempre sulla base di tali considerazioni il responsabile dell'endoprocedimento ha ritenuto non necessario richiedere ad Arpa un parere istruttorio. Il Comune di Sogliano al Rubicone, coinvolto all'interno del procedimento di AUA, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente al rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 co. 3 del DLgs. 152/06 e smi.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio delle precedenti autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi n. 444 del 10/10/2012 e n. 526 del 22/11/12, così come integrata dalla documentazione allegata all'istanza di AUA presentata al SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone in data 19/08/2014 prot. n. 7971, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA <u>SOGGETTE</u> ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni diffuse** di polveri derivanti dalla movimentazione di mezzi e di rifiuti, e dalla triturazione del legno sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:
   a) dovrà essere mantenuto in efficienza il sistema di abbattimento ad acqua per le operazioni di carico e scarico inerti;
   b) i cumuli dei rifiuti inerti dovranno essere coperti con idonei teloni mobili al fine di evitare la dispersione di polveri;
   c) l'altezza dei cumuli non dovrà essere superiore a cinque metri;
   d) per il trasporto dei materiali polverulenti dovranno essere utilizzati dispositivi chiusi;
   e) dovrà essere mantenuta in buono stato la recinzione verde della zona di deposito dei rifiuti;
   f) le corsie di transito degli automezzi dovranno essere nebulizzate con acqua al fine di evitare la dispersione di polvere;

g) l'impianto di triturazione mobile del legno dovrà essere provvisto di un idoneo sistema di nebulizzazione dell'acqua per limitare le emissioni diffuse di polvere.

2. Per quanto non espressamente citato nel presente atto si dovrà fare riferimento a quanto stabilito dalla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

ALLEGATO C

SCARICHI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO E PRIMA PIOGGIA

PREMESSE:

- Con l'istanza di AUA in oggetto la Ditta La Cart Srl richiede, per lo stabilimento adibito ad attività di recupero rifiuti, il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico n. 359 del 01/10/2010 Prot. n. 98475 rispetto alla quale non sono intervenute modifiche;
- Gli scarichi di che trattasi sono distinti, dotati entrambi di proprio impianto di trattamento e pozzetto di campionamento, e convogliano in un ulteriore pozzetto di raccordo che recapita nel Torrente Uso con lo scarico denominato "*Scarico 3*"e sono così costituiti:
  - scarico acque reflue di dilavamento provenienti dalle due platee del piazzale di stoccaggio rifiuti denominate "*Area deposito rifiuti con impianto disoleatore*" di mq 300,00 e di mq 400,00;
  - scarico acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale utilizzato per il transito ed il parcheggio dei mezzi e per lo stoccaggio in container di rifiuti non particolarmente inquinanti aventi una superficie complessiva pari a mq 6.000,00;
- I sistemi di trattamento installati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- E' stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni di ARPA in data 03/08/2007 Prot. Prov. n. 73544 rispetto al quale non sono intervenute modifiche;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, ribadendo le medesime condizioni e prescrizioni integrate dall'inserimento di una prescrizione, in analogia ad altri impianti similari, relativa all'obbligo di effettuare un autocontrollo triennale dello scarico per l'accertamento dei limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 "Parte Terza";

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:

- Relazione Tecnica acquisita da questa Amministrazione in data 22/01/2007 Prot. Prov. n. 5479 e in data 03/08/2007 Prot. Prov. n. 73544 a firma del Geom. Ricci Rossano;
- Planimetria allegata alla documentazione acquisita al Prot. Prov. n. 73544 del 03/08/2007 denominata "Schema rete fognature scala 1:200 – Particolari vasche monoblocco scala 1:100", a firma del Geom. Ricci Rossano;

<u>SCARICO ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO</u>

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via Pietra dell'Uso, n. 15 – Sogliano al Rubicone (FC)
Destinazione dell'insediamento	Attività di recupero rifiuti
Classificazione dello scarico	Acque reflue di dilavamento provenienti dalle due platee denominate "*Area deposito rifiuti con impianto disoleatore*" di mq 300,00 e di mq 400,00 (superficie complessiva pari a mq 700,00)
Sistemi di trattamento	Impianto dissabbiatore/disoleatore avente un volume totale pari a mc 17,90, di cui volume di separazione mc 14,00 volume sedimentatore mc 3,00 e filtri a coalescenza costituiti da polierutano espanso con superfici utile filtri di mq 0,90

Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto di campionamento ubicato a valle del sistema di trattamento (*decantatore/disoleatore*) che recapita nello scarico denominato "*Scarico3*"
Corpo Recettore	Torrente Uso afferente al Bacino Idrico del Fiume Uso

PRESCRIZIONI:

1. Mantenere i parametri qualitativi degli scarichi entro i limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 "Parte Terza";

2. **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo per ciascuno scarico per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Idrocarburi Totali, COD. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati a questa Amministrazione Provinciale Ufficio Infrastrutture Fognarie e all'Arpa distretto di Cesena;**

3. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico posto prima dell'immissione con le acque di prima pioggia, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;

4. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione degli impianti di trattamento dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;

5. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi dell'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 "Parte Quarta – Norme in materia di gestioni dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

6. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;

7. L' impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;

8. L' impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;

9. La Ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.), così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo degli impianti;

10. Lo svuotamento del vano degli oli dovrà avvenire con adeguata periodicità e comunque almeno ogni 6 mesi; detti oli dovranno essere stoccati in altro contenitore e smaltiti in conformità ai dettati di legge specifici. Qualora, durante le ispezioni al serbatoio degli oli non venisse rilevata la presenza di detta sostanza, dovrà essere allegata alla documentazione relativa alla gestione dei rifiuti,

un'autocertificazione che documenti il giorno della verifica e le motivazioni del mancato recupero della sostanza oleosa;

11. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;

12. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia ARPA di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

13. Dovrà essere data immediata comunicazione alla Provincia ed al competente distretto A.R.P.A. nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SCARICO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico	Via Pietra dell'Uso, n. 15 – Sogliano al Rubicone (FC)
Destinazione dell'insediamento	Attività di recupero rifiuti
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale utilizzato per il transito ed il parcheggio dei mezzi e per lo stoccaggio in container di rifiuti non particolarmente inquinanti aventi una superficie complessiva pari a mq 6.000,00
Sistemi di trattamento	Impianto costituito da due moduli aventi un volume utile complessivo pari a mc 44,50 di cui accumulo prima pioggia mc 31,00 vano fanghi mc 12,20, dissabbiatore/disoleatore avente un volume di separazione di mc 5,50 camera di filtrazione mc 1,50 camera oli mc 1,00 con filtri a coalescenza costituiti da polierutano espanso con superficie utile filtri di mq 0,29 e portata pompa di 1,50 l/sec
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto di campionamento ubicato a valle del sistema di trattamento (*vasca accumulo acque di prima pioggia del piazzale*) che recapita nello scarico denominato "*Scarico3*"
Corpo Recettore	Torrente Uso afferente al Bacino Idrico del Fiume Uso

PRESCRIZIONI:

1. I rifiuti sulle aree dei piazzali non potranno essere stoccati in cumuli;

2. **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo per ciascuno scarico per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Idrocarburi Totali, COD. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati a questa Amministrazione Provinciale Ufficio Infrastrutture Fognarie e all'Arpa distretto di Cesena;**

3. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico posto prima della confluenza con le acque reflue di dilavamento, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi;

4. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;

5. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi dell'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 "Parte Quarta – Norme in materia di gestioni dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

6. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;

7. L' impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;

8. L' impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;

9. La Ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.), così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo degli impianti;

10. La pompa all'interno della vasca di prima pioggia, dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore, con una portata massima pari a 1,5 l/sec.;

11. La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;

12. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;

13. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia ARPA di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;

14. Dovrà essere data immediata comunicazione alla Provincia ed al competente distretto A.R.P.A. nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

ALLEGATO D

IMPATTO ACUSTICO

(Nulla-osta art. 8 co.6 L. 447/95)

PRESCRIZIONI

1. Le attività della Ditta devono svolgersi esclusivamente in periodo diurno (dalle ore 06.00 alle 22.00);

2. La velocità massima dei mezzi nello stabilimento dovrà essere non superiore a 5 km/h;

3. La pressa per cartone e plastica ed il trituratore del legno non dovranno mai funzionare contemporaneamente;

4. Il portone lato ricettore abitativo del locale ove ci sono la pressa cartone e plastica ed il trituratore del legno dovrà essere tenuto chiuso durante l'utilizzo di tali macchinari;

5. Le operazioni di carico/scarico che interessano le aree di stoccaggio lato ricettore e in modo specifico le aree destinate alla messa in riserva del vetro e dei RAEE non dovranno essere effettuate in concomitanza;

6. In riferimento al transito in entrata/uscita dei mezzi pesanti, dovranno essere presenti al massimo due veicoli in prossimità delle aree di cernita. Nel caso arrivino altri veicoli pesanti gli stessi dovranno stazionare a motore spento al di fuori dello stabilimento in adiacenza alla strada (in aree idonee dedicate) o sulla pesa, a distanza non inferiore a 120 metri dal ricettore abitativo.

7. Dovrà essere realizzato ed inviato ad Arpae ed all'Amministrazione Comunale competente un collaudo acustico post operam entro due mesi dalla messa a regime del nuovo impianto di triturazione che contenga:

a) Descrizione puntuale di tutte le fasi lavorative interne/esterne ai fabbricati con individuazione per ciascuna della pressione sonora da rilevarsi a distanza idonea da dichiararsi;

b) Individuazione in idonea planimetria di tutti i macchinari fissi e mobili, delle aree di stoccaggio e movimentazione delle diverse tipologie dei rifiuti, delle aree di carico/scarico, delle tipologie di fabbricati (aperti/chiusi), delle aperture finestrate e portoni da tenersi chiusi in occasione di determinate lavorazioni.

c) Valutazione del limite di immissione differenziale da eseguirsi in corrispondenza del ricettore abitativo più vicino in occasione delle fasi lavorative più emissive (funzionamento contemporaneo di sorgenti interne/esterne, movimentazione di materiali quali vetro e ferro);

d) Valutazione specifica della presenza di eventuali componenti impulsive e tonali, con dimostrazione tramite time-history dei rilievi effettuati, ed indicazione di quali lavorazioni producano tali eventuali condizioni;

e) Indicazione delle eventuali forme di mitigazione da mettersi in atto qualora si evidenziasse una situazione di superamento del limite di immissione differenziale in periodo diurno.

Resta fermo che qualunque incremento della rumorosità dovuto all'attività lavorativa o agli impianti utilizzati rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Amministrazione comunale, al fine di valutare tali modifiche e verificarne il rispetto dei limiti di legge.

ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4213 del 13/09/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788 del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014, per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero rifiuti sito nel Comune di Sogliano al Rubicone, Via Pietra dell'Uso n.15
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4345 del 13/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno tredici SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: **D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788 del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014, per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero rifiuti sito nel Comune di Sogliano al Rubicone, Via Pietra dell'Uso n.15**

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788 del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014, ad oggetto: *"D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – LA CART S.R.L. con sede legale Comune di Rimini (RN), Via Alda Costa n. 5 – Protocollo istanza del SUAP di Sogliano al Rubicone n. 7971 del 19/08/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero rifiuti, sito nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC), Via Pietra dell'Uso n.15",* rilasciata dal SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone con Atto Prot. Com.le 12745 del 22/12/2014;

Atteso che la stessa è stata aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB- 2018-5459 del 23/10/2018, rilasciata dal SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone con Atto Prot. Com.le 12090 del 29/10/2018;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale ricomprende:

- all'Allegato A, l'Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato B, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'allegato C, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e di prima pioggia in corpi idrici superficiali;
- all'Allegato D, nulla osta ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L. 447/95;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata ad Arpae in data 09/05/2019, acquisita al PG/2019/73271, da **LA CART SRL** nella persona di Renzo Lombardini, in qualità Amministratore Unico, inerente l'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata con riferimento a:

- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Atteso che con Nota di Arpae PG/2018/89072 del 05/06/2018 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata, con contestuale richiesta di integrazioni;

Visto che in data 25/06/2019 la Ditta ha trasmesso documentazione integrativa, acquisita da Arpae al PG/2019/99986;

Vista la richiesta di sospensione del procedimento da parte della Ditta acquisita da Arpae al PG/2019/116655 del 24/07/2019 al fine di poter produrre ulteriore documentazione;

Atteso che in data 12/08/2019 la Ditta ha trasmesso predetta documentazione, chiedendo nel contempo il riavvio dei tempi del procedimento, acquisita da Arpae al PG/2019/127079;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i- rapporto istruttorio acquisito in data 02/09/2019;

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 22/07/2019;

In particolare, il Responsabile Rifiuti ha evidenziato quanto segue:

"Dato atto che con nota PG n. 89072 del 05.06.2019 è stato comunicato alla ditta (…) che si sarebbe colta l'occasione per modificare d'ufficio l'allegato A dell'AUA vigente, al fine di uniformare i quantitativi in stoccaggio istantaneo di rifiuti di carta a quelli indicati nel CPI del 17.12.2018, come comunicato in precedenza alla ditta con nota PG n. 18939 del 05.02.2019;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta con nota PG n. 99968 del 25.06.2019 e con nota PG n. 127079 del 12.08.2019, dalla quale risulta in particolare che il quantitativo di rifiuti di carta stoccati all'interno del capannone secondo quanto comunicato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco è pari a 30 t;

Dato atto che le modifiche apportate al lay out consistono principalmente in:

- *individuazione di un'area per lo stoccaggio del rifiuto CER 191212 (sovvallo) sotto la tettoia, riducendo l'area di stoccaggio di mps di carta e cartone;*
- *modifica della destinazione d'uso delle aree dedicate allo stoccaggio di RAEE costituiti da lavatrici (di cui è attualmente cessata la gestione) e di rifiuti di vetro (per il quale si prevede la gestione in cassoni scarrabili), a favore dello stoccaggio di rifiuti inerti;*
- *ampliamento del settore scoperto dedicato allo stoccaggio degli pneumatici, e conseguente diminuzione dell'adiacente settore per lo stoccaggio dei rifiuti inerti;*
- *spostamento sul piazzale esterno degli scarrabili contenenti rifiuti costituiti da cavi localizzati sotto la tettoia;*

Ritenuto che trattasi di modifica non sostanziale, che comporta la necessità di aggiornare la comunicazione art. 216 del D.Lgs. 152/06 di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, uniformando i quantitativi in stoccaggio istantaneo di rifiuti di carta stoccati all'interno del capannone a quelli indicati nel CPI e aggiornando i riferimenti alla planimetria relativa al lay out dell'impianto";

(…) si trasmettono all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale le seguenti prescrizioni relative alla comunicazione ai sensi dell'articolo 216 del D.Lgs. 152/06, quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA da operare come modifica non sostanziale:

*a) la **planimetria di riferimento** dell'allegato A dell'AUA vigente è sostituita dalla seguente:*

Elaborato acquisito al PG n. 127079 del 12.08.2019 denominato Tav. 1 R. 4 "Planimetria generale dello stabilimento scala 1:200 recante strutture, aree di deposito, aree di movimentazione, aree di trattamento rifiuti ed emissioni in atmosfera", datata 21.06.2019, a firma del Perito Industriale R. Lombardini.

*b) la **prima riga** della **tabella** al punto 2 dell'Allegato A dell'AUA vigente è così sostituita";*

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
1.1 Rifiuti di carta, cartone e cartoncino	150101, 150105, 150106, 200101	R13-R3	30	6.500	6.500

Si precisa che è fatto salvo quanto di competenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in materia di normativa antincendio.

Il Responsabile Emissioni in atmosfera ha evidenziato quanto segue:

*"(…) **Evidenziato** che la richiesta di integrazioni succitata riportava, in particolare, quanto di seguito indicato: "La prescrizione di cui al punto 1. lettera a) del paragrafo C all'Allegato B stabilisce quanto di seguito indicato: "dovrà essere mantenuto in efficienza il sistema di abbattimento ad acqua per le operazioni di carico e scarico inerti". Tenuto conto della riorganizzazione proposta, si precisa che dovrà essere previsto un sistema di abbattimento ad acqua anche nelle due nuove aree di stoccaggio dei rifiuti inerti poste sotto tettoia e che a fronte delle modifiche proposte dovrà sempre essere garantito il rispetto puntuale anche di tutte le altre prescrizioni di cui al punto 1. del paragrafo C all'Allegato B. Si chiede, pertanto, di dare conto in maniera formale di quanto sopra detto, provvedendo altresì ad illustrare il sistema di bagnatura che sarà realizzato a servizio delle nuove aree di stoccaggio di rifiuti inerti e allegando una planimetria dello stabilimento relativa alle emissioni in atmosfera, nella quale sia riportato il posizionamento di tutti i sistemi di bagnatura"*;

(…) ***Visto** che con PEC del 25/06/19 acquisita al prot. PG/2019/99968 LA CART srl ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, precisando in particolare che "sarà utilizzato, in corrispondenza delle due nuove aree di deposito inerti, un sistema di abbattimento polveri di tipo mobile ("cannon fog"). L'apparecchiatura, montata su carrello dotato di ruote e azionabile sia manualmente sia a distanza con radiocomando, emette un potente getto di aria ed acqua nebulizzata che consente di conseguire un abbattimento altamente efficiente di polveri concentrate durante le fasi di carico/scarico autocarri, con un consumo di acqua estremamente ridotto"*, allegando la documentazione tecnica riguardo a tale dispositivo e la planimetria con il suo posizionamento (…);

(…) ***Valutato** che, per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e smi (…);*

(…) ***Rilevato** che la modifica non sostanziale di cui sopra non comporta la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato B dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente adottata in data 15/12/14 (...);"*

Si comunica all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale che la comunicazione del 09/05/19 acquisita a prot. PG/2019/73271, riguarda una modifica non sostanziale relativamente le emissioni in atmosfera, senza necessità di aggiornamento dell'AUA vigente, e che pertanto il gestore può procedere all'esecuzione della modifica.

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788 del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014, ad oggetto: *"D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – LA CART S.R.L. con sede legale Comune di Rimini (RN), Via Alda Costa n. 5 – Protocollo istanza del SUAP di Sogliano al Rubicone n. 7971 del 19/08/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero rifiuti, sito nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC), Via Pietra dell'Uso n.15",* rilasciata dal SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone con Atto Prot. Com.le 12745 del 22/12/2014, come segue:

- modifica dell'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata come segue:

  *a) la **planimetria di riferimento** dell'allegato A dell'AUA vigente è sostituita dalla seguente:*

  Elaborato acquisito al PG n. 127079 del 12.08.2019 denominato Tav. 1 R. 4 "Planimetria generale dello stabilimento scala 1:200 recante strutture, aree di deposito, aree di movimentazione, aree di trattamento rifiuti ed emissioni in atmosfera", datata 21.06.2019, a firma del Perito Industriale R. Lombardini.

  *b) la **prima riga** della **tabella** al punto 2 dell'Allegato A dell'AUA vigente è così sostituita";*

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
1.1 Rifiuti di carta, cartone e cartoncino	150101, 150105, 150106, 200101	R13-R3	30	6.500	6.500

Si precisa che è fatto salvo quanto di competenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in materia di normativa antincendio.

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";

Vista la nota della Dirigente di questo SAC di Arpae del 04/09/2018 PGFC/2018/13898 avente ad oggetto: "Deleghe ai Responsabili di Posizione Organizzativa";

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 64/2019 con la quale sono stati prorogati fino al 31/10/2019 gli incarichi di Posizione Organizzativa;

Atteso che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90

Visti i rapporti istruttori resi da Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e Luana Francisconi e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788 del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014,** ad oggetto: *"D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – LA CART S.R.L. con sede legale Comune di Rimini (RN), Via Alda Costa n. 5 – Protocollo istanza del SUAP di Sogliano al Rubicone n. 7971 del 19/08/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero rifiuti, sito nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC), Via Pietra dell'Uso n.15",* rilasciata dal SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone con Atto Prot. Com.le 12745 del 22/12/2014, **come segue:**

   - modifica dell'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata come segue:

     *a) la **planimetria di riferimento** dell'allegato A dell'AUA vigente è sostituita dalla seguente:*
     Elaborato acquisito al PG n. 127079 del 12.08.2019 denominato Tav. 1 R. 4 "Planimetria generale dello stabilimento scala 1:200 recante strutture, aree di deposito, aree di movimentazione, aree di trattamento rifiuti ed emissioni in atmosfera", datata 21.06.2019, a firma del Perito Industriale R. Lombardini.

*b) la **prima riga** della **tabella** al punto 2 dell'Allegato A dell'AUA vigente è così sostituita";*

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
1.1 Rifiuti di carta, cartone e cartoncino	150101, 150105, 150106, 200101	R13-R3	30	6.500	6.500

Si precisa che è fatto salvo quanto di competenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in materia di normativa antincendio.

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788 del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nei rapporti istruttori e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Luana Francisconi e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788

del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014, e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Sogliano al Rubicone per il seguito di rispettiva competenza.

Per la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Carla Nizzoli

Il Delegato Responsabile
della Posizione Organizzativa Procedimenti Unici
Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

Prot. n° 13431 — Sogliano al Rubicone, lì 17.11.2021

D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59
Autorizzazione unica Ambientale

Marca da Bollo
Da €.16,00 del 11.11.2021
ID: 01201904326178

D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59/13

A.U.A. del 12.08.2021 pgn. 9421 *Rif. AUA-18/21*

OGGETTO: AGGIORNAMENTO - Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788 del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014, per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero rifiuti sito nel Comune di Sogliano al Rubicone, Via Pietra dell'Uso n.15 – Sogliano al Rubicone

Ditta: La Cart Srl

IL RESPONSABILE
UNITA' DI PROGETTO - AMBIENTE TERRITORIO EDILIZIA PRIVATA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA PRODUTTIVE

Vista l'istanza in oggetto pervenuta in data 12.08.2021 pgn. 9421 *Rif. AUA-18/21*
relativa all'intervento di *AGGIORNAMENTO - Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788 del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014, per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero rifiuti sito nel Comune di Sogliano al Rubicone, Via Pietra dell'Uso n.15 – Sogliano al Rubicone*
dalla Società

LA CART S.R.L. (P.IVA 01731300404)
con sede legale in Via Alda Costa n° 5 – Rimini - RN,

Considerato che l'AUA in oggetto ricomprende:
- all'Allegato A, l'Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato B, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'allegato C, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e di prima pioggia in corpi idrici superficiali;
- all'Allegato D, nulla osta ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L. 447/95;

Richiamata l'AUA rilasciata in data 22.12.2014 pgn. 12745, come aggiornata con successiva AUA in data 29.10.2018 pgn. 12090

Vista la Determina di ARPAE n° DET-AMB-2021-5577 del 08.11.2021, avente ad oggetto "*D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788 del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014, per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero rifiuti sito nel Comune di Sogliano al Rubicone, Via Pietra dell'Uso n.15*";

Unità di Progetto – Ambiente Territorio Edilizia Privata
Sportello Unico Attività Produttive
P.zza della Repubblica n° 35 – 47030 – Sogliano al Rubicone
Tel. 0541 / 817313 – 0541 / 817314 – Fax. 0541 / 948170
e-mail: edilizia@comune.sogliano.fc.it
PEC: comune.sogliano@cert.provincia.fc.it

Visto che la Determina di ARPAE n° DET-AMB-2021-5577 del 08.11.2021 citata, aggiorna l'Allegato A della *Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788 del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014*, di cui alla AUA rilasciata in data 22.12.2014 pgn. 12745, come contenuto all'interno della Determina di ARPAE n° DET-AMB-2021-5577 del 08.11.2021 [che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale: *ATTO_COMPLETO_2021_5577_firmato.pdf.p7m*] ;

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59/13

RILASCIA

alla Società

LA CART S.R.L. (P.IVA 01731300404)
con sede legale in Via Alda Costa n° 5 – Rimini - RN,

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n° 59/2013, per

AGGIORNAMENTO - Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788 del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014, per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero rifiuti sito nel Comune di Sogliano al Rubicone, Via Pietra dell'Uso n.15 – Sogliano al Rubicone

con le seguenti prescrizioni:

1. Il presente atto aggiorna l'Allegato A della *Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788 del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014*, di cui alla AUA rilasciata in data 22.12.2014 pgn. 12745, come contenuto all'interno della Determina di ARPAE n° DET-AMB-2021-5577 del 08.11.2021 [che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale: *ATTO_COMPLETO_2021_5577_firmato.pdf.p7m*] ;
2. Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì- Cesena n. 3788 del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014, di cui alla AUA rilasciata in data 22.12.2014 pgn. 12745, e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo;
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute **nell'Allegato A,** facente parte della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì- Cesena n. 3788 del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014, di cui alla AUA rilasciata in data 22.12.2014 pgn. 12745, come integrato dal presente atto.

Si precisa inoltre che:

1. Eventuali modifiche dovranno essere comunicate e richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n° 59/2013;
2. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;
3. La sezione provinciale di ARPAE è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
4. Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
5. Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del TLS approvato con R.D. 27 luglio 1934 n° 1265;
6. È fatto salvo quanto previsto dalle Leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro;
7. Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Unità di Progetto – Ambiente Territorio Edilizia Privata
Sportello Unico Attività Produttive
P.zza della Repubblica n° 35 – 47030 – Sogliano al Rubicone
Tel. 0541 / 817313 – 0541 / 817314 – Fax. 0541 / 948170
e-mail: edilizia@comune.sogliano.fc.it
PEC: comune.sogliano@cert.provincia.fc.it

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 (sessanta) giorni od in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni, entrambi decorrenti dal rilascio del presente atto.

Il presente atto è inviato tramite Posta Elettronica Certificata a:

- Ditta proponente:
  La Cart S.r.l. lacartsrl@legal-pec.it

  e p.c. a:
- ARPAE: aoofc@cert.arpa.emr.it
- Azienda U.S.L. ip.ce.dsp@pec.auslromagna.it

Il Responsabile
Unità di Progetto - Ambiente Territorio Edilizia Privata
Sportello Unico Attività Produttive
Geom. Anna Ercolani

Documento firmato digitalmente

Unità di Progetto – Ambiente Territorio Edilizia Privata
Sportello Unico Attività Produttive
P.zza della Repubblica n° 35 – 47030 – Sogliano al Rubicone
Tel. 0541 / 817313 – 0541 / 817314 – Fax. 0541 / 948170
e-mail: edilizia@comune.sogliano.fc.it
PEC: comune.sogliano@cert.provincia.fc.it

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est

Forlì, 08/11/2021

Pratica 23017/2021

Sportello Unico per le Attività Produttive
del Comune di Sogliano al Rubicone

comune.sogliano@cert.provincia.fc.it

e, p.c. **LA CART S.R.L.**
lacartsrl@legal-pec.it

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale" – Trasmissione Atto di **AGGIORNAMENTO** Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788 del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014, per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero rifiuti sito nel Comune di Sogliano al Rubicone, Via Pietra dell'Uso n.15.

Si comunica che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-5577 del 08/11/2021, si è proceduto all'aggiornamento della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788 del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014.

Si trasmette pertanto copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente di cui in premessa, ai fini della notifica alla ditta in oggetto e per quant'altro di competenza di codesto Spett.le SUAP.

Cordiali saluti.

La Responsabile dell'Incarico di Funzione
"AUA ed Autorizzazioni settoriali (FC)"
Cristina Baldelli*

**firmato digitalmente*

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2021-11-08 15:09:29.0, PG/2021/171700

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena – Unità AUA ed Autorizzazioni Settoriali (FC) - Area Autorizzazioni e Concessioni Est
Piazza Morgagni, 9| 47121 Forlì | tel +39 0543 451701 | **PEC** aoofc@cert.arpa.emr.it
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5577 del 08/11/2021
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788 del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014, per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero rifiuti sito nel Comune di Sogliano al Rubicone, Via Pietra dell'Uso n.15
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5754 del 08/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno otto NOVEMBRE 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: **D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788 del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014, per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero rifiuti sito nel Comune di Sogliano al Rubicone, Via Pietra dell'Uso n.15**

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788 del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014, ad oggetto: *"D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – LA CART S.R.L. con sede legale Comune di Rimini (RN), Via Alda Costa n. 5 – Protocollo istanza del SUAP di Sogliano al Rubicone n. 7971 del 19/08/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero rifiuti, sito nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC), Via Pietra dell'Uso n.15",* rilasciata dal SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone con Atto Prot. Com.le 12745 del 22/12/2014;

Atteso che la stessa è stata aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB- 2018-5459 del 23/10/2018, rilasciata dal SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone con Atto Prot. Com.le 12090 del 29/10/2018 e con Determinazione n. DET-AMB-2019-4213 del 13/09/2019, rilasciata dal SUAP in data 24/09/2019;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale ricomprende:

- all'Allegato A, l'Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato B, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'allegato C, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e di prima pioggia in corpi idrici superficiali;
- all'Allegato D, nulla osta ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L. 447/95;

Dato atto che in data 12/08/2021, la Ditta ha trasmesso al SUAP, acquisita al Prot. Com.le 9421 e da Arpae al PG/2021/126830, comunicazione di modifica non sostanziale inerente l'endoprocedimento "rifiuti", in modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, conformemente a quanto disposto dal D.M. 22 settembre 2020 n. 188 "*Regolamento recante disciplina delle cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone, ai sensi dell'art. 184-ter, c. 2 del D.Lgs. n.152/2006"*;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Atteso che con Nota Arpae PG/202021/143027 del 16/09/2021 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata, con contestuale richiesta di integrazioni;

Visto che in data 13/10/2021 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PG/2021/157734;

Atteso che in data 04/11/2021 la ditta ha trasmesso integrazioni volontarie, acquisite da Arpae al PG/2021/170104;

Viste le conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- <u>Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi</u>, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i- rapporto istruttorio acquisito in data 05/11/2021, ove è evidenziato quanto segue: "*Premesso che:*

- *In data 24.02.2021 è entrato in vigore il D.M. 22 settembre 2020 n. 188 che stabilisce i criteri che determinano quando i rifiuti di carta e cartone, identificati dai seguenti codici EER 150101, 150105, 150106, 200101, 191201 e 030308 provenienti da raccolta differenziata di rifiuti urbani e speciali, cessano di essere considerati rifiuti, a seguito di un'operazione di recupero, incluso il riciclaggio, e possono essere qualificati come rifiuti cessati denominati "**carta e cartone recuperati**".*
- *Gli impianti che effettuano operazioni di recupero, incluso il riciclaggio, che ricevono rifiuti identificati dai codici sopra indicati, e che intendono commercializzare in uscita dall'impianto materiali costituiti da "carta e cartone recuperati" classificati come "rifiuti cessati" (ex materie prime secondarie), devono pertanto adeguarsi alle disposizioni previste dal D.M. n. 188/20.*
- *Al fine dell'adeguamento ai nuovi criteri, il decreto, all'art. 7, prevede che le ditte già autorizzate all'operazione di recupero R3 su rifiuti di carta e cartone finalizzati all'ottenimento di m.p.s. costituite da materiali cartacei debbano **presentare comunicazione di aggiornamento entro il 23.08.2021.***

*(…) la ditta **LA CART S.r.l.** ha presentato ad Arpae S.A.C. la comunicazione di modifica non sostanziale, relativa all'aggiornamento previsto dall'art. 7 del D.M. 188/20 dell'iscrizione suddetta, comprensiva della planimetria aggiornata dell'impianto;*

Dato atto pertanto che si tratti di modifica non sostanziale, che comporti la necessità di aggiornare l'allegato A, sostituendo la planimetria di riferimento dell'impianto e inserendo prescrizioni specifiche relative al D.M. 188/20;

*(…) Si trasmette all'Unità "Autorizzazione Unica Ambientale e Autorizzazioni settoriali" la seguente proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA vigente, da operare come modifica non sostanziale del vigente Allegato A mediante sostituzione della planimetria di riferimento e inserimento delle **prescrizioni n. 9 e n. 10** come di seguito riportato:*

*A) il paragrafo **Planimetria di riferimento** dell'allegato A dell'AUA suddetta è sostituito dal seguente:*

PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO

Elaborato acquisito al PG n. 170104 del 04.11.2021 denominato Tav. 1 R. 5 "Planimetria generale dello stabilimento scala 1:200 recante strutture, aree di deposito, aree di movimentazione, aree di trattamento rifiuti", datata 10/21, a firma del Perito Industriale R. Lombardini.

*B) sono inserite le seguenti **prescrizioni n. 9 e n. 10** nell'Allegato A dell'AUA adottata con determinazione dirigenziale n. 3788 del 15.12.2014, prot. n. 113357/14, come modificata con come modificata con DET-AMB-2018-5459 del 23.10.2018, e con DET-AMB-2019-4213 del 13/09/2019:*

*9) l'**operazione di recupero R3** è finalizzata esclusivamente all'ottenimento di **end of waste costituiti da "Carta e cartone recuperati" in conformità al D.M. 188/20**. I rifiuti di carta e cartone devono essere pertanto gestiti conformemente al D.M. 188/20. Il materiale derivante dall'operazione di recupero R3 su tali rifiuti cessa di essere considerato rifiuto ed è qualificato come "**carta e cartone recuperato**" se soddisfa i criteri di cui all'art. 3 del D.M. 188/20. Ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.M. 188/20, il rispetto di tali criteri è attestato dal produttore di carta e cartone recuperati tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, redatta al termine del processo produttivo di ciascun lotto utilizzando il modulo di cui all'allegato 3 e inviata **ad Arpae – SAC e Arpae Servizio Territoriale.** Qualora il materiale non presenti i requisiti richiesti resta classificato come rifiuto e come tale deve essere avviato a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati;*

*10) la suddetta operazione di recupero R3 non potrà essere svolta in assenza di un certificato, in corso di validità, attestante la conformità del sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 atto a dimostrare il rispetto dei requisiti del D.M. 188/20, conformemente a quanto previsto dell'art. 6 del medesimo decreto; deve essere pertanto **comunicata** tempestivamente ad Arpae **ogni variazione riguardante la certificazione ISO 9001 del sistema di gestione dell'impianto in oggetto** (rinnovo, decadenza, modifica, ecc.);*

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788 del 15/12/2014 Prot. Prov.le 113357/2014, ad oggetto: *"D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – LA CART S.R.L. con sede legale Comune di Rimini (RN), Via Alda Costa n. 5 – Protocollo istanza del SUAP di Sogliano al Rubicone n. 7971 del 19/08/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero rifiuti, sito nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC), Via Pietra dell'Uso n.15",* rilasciata dal SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone con Atto Prot. Com.le 12745 del 22/12/2014, **come sopra riportato**;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90

Visto il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Maria D'Angelo, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788 del 15/12/2014 Prot. Prov.le 113357/2014**, ad oggetto: *"D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – LA CART S.R.L. con sede legale Comune di Rimini (RN), Via Alda Costa n. 5 – Protocollo istanza del SUAP di Sogliano al Rubicone n. 7971 del 19/08/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva e recupero rifiuti, sito nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC), Via Pietra dell'Uso n.15",* rilasciata dal SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone con Atto Prot. Com.le 12745 del 22/12/2014, **come segue:**

- **l'ALLEGATO A della Determinazione Dirigenziale medesima è modificato come segue:**

  - il paragrafo <u>Planimetria di riferimento</u> è sostituito dal seguente:

  PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO

  Elaborato acquisito al PG n. 170104 del 04.11.2021 denominato Tav. 1 R. 5 "Planimetria generale dello stabilimento scala 1:200 recante strutture, aree di deposito, aree di movimentazione, aree di trattamento rifiuti", datata 10/21, a firma del Perito Industriale R. Lombardini.

  - sono inserite le seguenti <u>prescrizioni n. 9 e n. 10:</u>

  9) l'operazione di recupero R3 *è finalizzata esclusivamente all'ottenimento di* ***end of waste costituiti da "Carta e cartone recuperati" in conformità al D.M. 188/20****. I rifiuti di carta e cartone devono essere pertanto gestiti conformemente al D.M. 188/20. Il materiale derivante dall'operazione di recupero R3 su tali rifiuti cessa di essere considerato rifiuto ed è qualificato come "****carta e cartone recuperato****" se soddisfa i criteri di cui all'art. 3 del D.M. 188/20. Ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.M. 188/20, il rispetto di tali criteri è attestato dal produttore di carta e cartone recuperati tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, redatta al termine del processo produttivo di ciascun lotto utilizzando il modulo di cui all'allegato 3 e inviata* ***ad Arpae – SAC e Arpae Servizio Territoriale.*** *Qualora il materiale non presenti i requisiti richiesti resta classificato come rifiuto e come tale deve essere avviato a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati;*

  10) *la suddetta operazione di recupero R3 non potrà essere svolta in assenza di un certificato, in corso di validità, attestante la conformità del sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 atto a dimostrare il rispetto dei requisiti del D.M. 188/20, conformemente a quanto previsto dell'art. 6 del medesimo decreto; deve essere pertanto* ***comunicata*** *tempestivamente ad Arpae* ***ogni***

variazione riguardante la certificazione ISO 9001 del sistema di gestione dell'impianto in oggetto *(rinnovo, decadenza, modifica, ecc.);*

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788 del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Maria D'Angelo attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 3788 del 15/12/2014, Prot. Prov.le 113357/2014, e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Sogliano al Rubicone per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Sogliano al Rubicone per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.